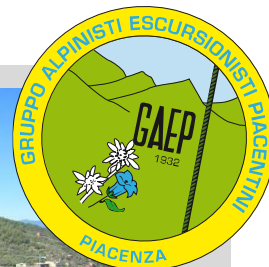


02 febbraio 2025

Liguria - Portovenere Palmaria

Lamberto Tagliaferri
Marino Sgorbati
Claudio Rossi

Tel. 335 6194807
Tel. 320 2110467
Tel. 328 1083784



LOCALITÀ e ORARIO DI PARTENZA: a Piacenza presso Palazzo Cheope - ore 6.30

LOCALITÀ DI ARRIVO: Portovenere

TRASPORTO: BUS 27 posti

DIFFICOLTÀ: E

DURATA: tempo tot. 4 ore circa

DISLIVELLO: 300 m +/- circa di dislivello

SEGNAVIA: bianco/rosso

CARTOGRAFIA: //

ATTREZZATURA: abbigliamento da escursionismo da montagna comodo ed adeguato alla stagione, scarponi o scarpe da trail con suola scolpita, giacca a vento, cuffia, guanti, mantellina pioggia o k-way, bastoncini da escursionismo, acqua (almeno 1 l) in borraccia ad uso personale.

PRANZO: al sacco

L'organizzazione e gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare o sostituire l'itinerario, o di annullare la gita, in caso di condizioni meteorologiche avverse, pericolo valanghe, mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti o situazioni che potrebbero compromettere la sicurezza dei partecipanti, adattando l'andamento dell'escursione alle esigenze del momento.

L'escursione, che ci porta a compiere il giro completo dell'isola, percorre mulattiere e sentieri immersi nella vegetazione mediterranea, con scorci su Portovenere e l'isola del Tino. Un'esperienza da vivere con calma, godendo di panorami e silenzi offerti dalla natura.

Descrizione del percorso

L'escursione parte da Portovenere, dove ci imbarchiamo con una breve traversata fino al piccolo porticciolo del Terrizzo o Punta Secca (secondo l'esigenza del traghetto), dove, prendendo a sinistra fronte isola su un facile e ampio tratto, ci portiamo fino alla ex fortezza Umberto I del XIX secolo, nonché ex carcere. Seguendo l'agevole percorso si giunge a Punta della Scuola, nei pressi della fortezza; di fronte si erge la Torre Scuola, costruzione del XVII secolo, posta su omonima isoletta. Il nostro giro prosegue senza particolari difficoltà sul versante nord-orientale dell'isola, con ampie vedute sul golfo di La Spezia fino alla batteria Albini della seconda guerra mondiale, dove ci si innalza su mulattiera costeggiando due calette, Schenello e Fornace, e arrivando a casa Roccio con bella panoramica sull'isola del Tino. Proseguendo a sinistra si scende alla Cala del Pozzale, nella parte sud dell'isola, che merita una sosta. Di qui il sentiero parte ripido verso la vetta, e superando il pianoro del semaforo si giunge ai resti del Forte Cavour e poi più su alla vetta dove sosteremo. A destra di una infrastruttura militare di controllo e comunicazione scende il sentiero verso Punta Carlo Alberto e poi Punta Secca con un affaccio stupendo su Portovenere. Questo tratto è fornito di corde fisse nei punti difficili, con ampi gradoni che richiedono maggiore attenzione. A ridosso della costa si supera uno stabilimento balneare e villa San Giovanni per chiudere a Punta Secca o Terrizzo.

ISCRIZIONE

QUOTA ISCRIZIONE*: Soci **35,00 €**
Non soci **40,00 €**

QUOTA TRAGHETTO: **5,00 €** da pagare in loco

***Le quote saranno maggiorate di 3,00 € per pagamenti effettuati dopo il giovedì antecedente l'escursione.**

ISCRIZIONI: effettua il bonifico bancario usando l'IBAN: **IT63V0515612600CC0000030934** e [compila il modulo che trovi cliccando qui](#) oppure passa in sede in via Musso 5 a Piacenza lunedì dalle 21 alle 22

CHIUSURA ISCRIZIONI: alle ore 12 del giovedì prima dell'escursione. Successivamente e fino al giorno prima dell'uscita si verrà inseriti in una lista di attesa che non garantirà la disponibilità dei posti.